

Cisgiordania: scontri e arresti nel territorio occupato

Redazione di MEMO

24 agosto 2022 - Middle East Monitor

La notte scorsa le forze di occupazione israeliane hanno lanciato una campagna di incursioni nella Cisgiordania occupata. Dopo essersi scontrati con le forze di sicurezza, un certo numero di palestinesi è stato arrestato non appena gli scontri hanno avuto luogo in alcune aree. Spari sono stati uditi quando gli israeliani hanno assaltato la città di Jenin e il suo campo profughi.

Secondo l'esercito di occupazione israeliano, 14 palestinesi sono stati arrestati e sottoposti a interrogatorio sulla base del pretesto di aver partecipato alle attività di resistenza popolare. L'esercito ha anche dichiarato che sono state sequestrate delle armi.

È stato riportato che le forze di occupazione hanno assaltato all'alba varie città nei governatorati di Nablus, Hebron, Ramallah e Jenin. Dopo che le forze speciali israeliane sono entrate nel campo profughi di Jenin e hanno circondato una casa, rinforzi militari sono stati inviati nel corso di uno scontro a fuoco tra gli abitanti palestinesi e i soldati di occupazione. Sia le brigate dei martiri di Al-Aqsa che le brigate di Al-Quds a Jenin hanno affermato di essersi scontrati con le truppe israeliane nei vicoli e nelle strade del campo profughi.

Il Club dei prigionieri palestinesi [una ONG palestinese, ndt.] ha affermato che gli arrestati a Jenin sono Imad Abu Al-Heija, Issam Abu Khalifa, Majdi Huwail, Kazem Huwail e Suhaib Issa. A Ramallah gli israeliani hanno arrestato gli ex-detenuati Mustafa Nakhleh dopo aver fatto irruzione nella sua casa nel campo di Jalazun e Ahmad Hajjaj Al-Rimai di Beit Rima, che ha passato 17 anni nelle prigioni israeliane. Hanno inoltre arrestato l'ex-detenuato Asim Al-Kaabi di Al-Bireh che ha passato 18 anni in prigione. Per altri tre sono stati emessi ordini di comparizione presso il locale centro di intelligence.

Altrove, durante un'incursione nella sua casa a Silwad è stato arrestato Muhammad Ezzat, mentre a Nablus è stato arrestato anche l'ex prigioniero

Montaser Al-Shannar, così come un altro ex prigioniero, Awni Al-Shakhshir. Nel contempo a Betlemme, nella sua casa nel campo profughi di Al-Izza, è stato arrestato l'ex-detenuo Muhammad Mustafa Al-Najjar.

Nel governatorato di Hebron, decine di abitanti, inclusi bambini, hanno sofferto per l'inalazione di gas lacrimogeni quando i candelotti di gas sono stati sparati dalle truppe israeliane nel campo profughi di Al-Aroub.

Ad Abu Dis, nella parte est di Gerusalemme occupata, secondo fonti mediche locali un giovane palestinese è stato colpito al capo con un proiettile di gomma. È stato ferito durante gli scontri che sono scoppiati nella città dopo il funerale della martire Mai Afana [uccisa più di un anno fa e che secondo l'esercito israeliano avrebbe cercato prima di investire e poi accoltellare soldati, N.d.T.].

(traduzione dall'inglese di Gianluca Ramunno)